



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Udine

Prot. N. 158 /2023 int.

Oggetto: Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", le cui disposizioni con i relativi allegati hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023 e, in particolare, l'art. 50, comma 1, lett. a) e b) che disciplina gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture e l'art. 52 che disciplina le modalità di controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali;

Richiamati i principi sulla base dei quali si svolgono gli affidamenti e l'esecuzione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui al Libro I, Parti I e II del Codice e del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi degli artt. 48, comma 1 e 49;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 71 che prevede l'effettuazione di idonei controlli da parte delle amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti i contratti pubblici;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario prevede l'obbligatorietà di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip spa;

Valutata la specificità degli affidamenti operati da questa Procura della Repubblica;

D E T E R M I N A

- di adottare le disposizioni di cui all'Allegato A inerenti la "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)";

- di dare pubblicità alla presente Determina mediante pubblicazione sul sito istituzionale di questa Procura della Repubblica.

Udine, 24 luglio 2023



Il Procuratore della Repubblica
Massimo Lia

Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

OGGETTO DEI CONTROLLI

Formano oggetto di controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica), 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale – ove previsti – di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro.

MODALITA' PER EFFETTUARE I CONTROLLI A CAMPIONE

I controlli sono effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre al controllo è individuato nella percentuale del **10%** delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti operati da questa Procura della Repubblica di importo inferiore a 40.000 euro, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli a campione devono avvenire **due volte l'anno**, con la seguente tempistica:

- entro il 31.07 per le dichiarazioni presentate nel primo semestre (dal 01.01 al 30.06);
- entro il 31.01 per le dichiarazioni presentate nel secondo semestre dell'anno solare precedente (dal 31.07 al 31.12).

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale mediante utilizzo dell'applicazione "*Random Integer Generator*" per la generazione di numeri casuali, disponibile sul sito <https://www.random.org/integers/> previa predisposizione di un Elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati nel semestre considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data di protocollazione delle relative "Decisioni di contrarre".

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, oltre al risultato delle verifiche effettuate sono documentati con apposito Verbale.

L'Ufficio preposto all'individuazione dei suddetti campioni semestrali e all'esecuzione dei successivi controlli è: Ufficio appalti, contratti e spese obbligatorie di funzionamento.

ESITI DELLA VERIFICA

In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

Sarà cura del suddetto Ufficio inviare una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, sentito preventivamente il Responsabile Unico del Progetto (RUP) competente, designato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito del singolo procedimento.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 *"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento"*.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, secondo il quale *"chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"*.

Il Verbale contenente i risultati della verifica è trasmesso al RUP designato nell'ambito del singolo procedimento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, Regolamento (UE) 2016/679).

FASE TRANSITORIA

Nella fase di prima applicazione per l'anno 2023 di quanto previsto dalla presente Determina, saranno considerate le procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro affidate a partire dal 1° luglio 2023.

Udine, 24 luglio 2023



Il Procuratore della Repubblica
Massimo Lia